

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DENOMINATA

“Le vie del Benaco“

ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITÀ CULTURALE, AMBIENTALE E SOCIALE

ART. 1 COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE E FORMA GIURIDICA

L'associazione denominata “Le vie del Benaco“ organizzazione non lucrativa di utilità culturale, ambientale e sociale, codice fiscale 96041820174, è disciplinata dal presente statuto.

ART. 2 SEDE E ZONA DI ATTIVITA'

“Le vie del Benaco” ha attualmente la propria sede legale in San Felice del Benaco, via Padre Francesco Santabona, 9, 25010 Cisano di San Felice del Benaco.

ART. 3 DURATA

La durata de “Le vie del Benaco” è illimitata nel tempo; potrà essere sciolta con deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei soci promotori, salvo quanto previsto dalla norma di cui all'art. 17 del presente statuto.

ART. 4 PRINCIPI ISPIRATORI

“Le vie del Benaco” è apolitica, apartitica, aconfessionale, indipendente da qualsiasi altra associazione, comitato, ente pubblico e/o privato, da qualsiasi organo sovranazionale, nazionale o locale di governo e senza scopo di lucro, anche indiretto, ai sensi e per gli effetti delle norme di cui agli artt. 36 e ss cod. civ..

ART. 5 FINALITA'

In conformità di quanto disposto nell'atto costitutivo, “Le vie del Benaco” intende perseguire esclusivamente finalità di diffusione culturale, solidarietà ambientale, sociale e civile.

ART. 6 ATTIVITA' SVOLTE

Le finalità suindicate saranno realizzate attraverso l'intervento operativo dei promotori nei sotto specificati settori (compresi tra quelli indicati nell'art. 10 D. Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460):

- Tutela, promozione e valorizzazione dell'ambiente gardesano, perseguitibile tramite gli obiettivi sotto elencati.

E' fatto divieto a “Le vie del Benaco” di svolgere attività diverse da quelle elencate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse e/o accessorie in quanto integrative alle stesse.

Compiti specifici de “Le vie del Benaco” sono:

- la progettazione, stampa e diffusione della **“Credenziale delle vie del Benaco”**, ovvero un documento, che come già avviene per numerosi sentieri in Italia e all'estero, permetterà la promozione di un turismo lento, escursionistico ed ecologico, dell'ambiente naturale, della flora e della fauna e del patrimonio storico-artistico locale;
- la creazione di una rete di convenzioni tra attività ricettive, ostelli, accoglienze nei conventi, chiese, canoniche, etc., che garantisca agli escursionisti di poter alloggiare a prezzo agevolato lungo “Le vie del Benaco”;
- La segnalazione alle amministrazioni competenti in merito alla manutenzione dei sentieri già esistenti, la ricerca e il recupero di tracciati storici dismessi nell'ambito gardesano, compresi i comuni che si affacciano sul Lago di Garda, oppure gli altri comuni che fanno da cintura al bacino lacustre, di seguito denominato come “ambito gardesano” delle tre diverse regioni;
- la segnalazione dei percorsi sopra elencati, attenendosi sempre alle norme vigenti in ogni diversa amministrazione comunale;
- l'organizzazione e/o partecipazione ad eventi culturali, informativi o pubblicitari che mirino alla divulgazione del territorio compreso nell'ambito gardesano e alle sue caratteristiche naturalistiche;
- la pubblicazione di opuscoli, guide, libri, riviste, cartine, compreso il ricorso a strumenti multimediali che abbiano ad oggetto la promozione del territorio attorno al Lago di Garda, delle sue tradizioni, degli eventi storici e di attualità;
- l'organizzazione e/o la partecipazione e/o la promozione a escursioni, eventi e manifestazioni culturali e/o sportive a carattere culturale e/o artistico e/o escursionistico da effettuarsi preferibilmente nell'ambito gardesano;
- la sollecitazione degli Enti pubblici o ad essi assimilati affinché si adoperino a sostenere, se possibile anche tramite coinvolgimento diretto e sostegno economico finanziario proprio, tutte le iniziative che possano favorire e/o contribuire al raggiungimento degli obiettivi sopra prefissati;
- la partecipazione o la collaborazione a manifestazioni per la raccolta di fondi da impiegare per il perseguitamento degli obiettivi sopra elencati.

Tali propositi potranno essere perseguiti anche in sinergia ad associazioni e altre realtà locali esistenti che siano finalizzate agli stessi obiettivi.

ART: 7 PROMOTORI

Fanno parte de “Le vie del Benaco” i soci promotori fondatori, sottoscrittori dell’Atto Costitutivo. Potranno far parte in seguito de “Le vie del Benaco” anche coloro che condividono le finalità espresse nel seguente statuto ed intendono collaborare per il loro raggiungimento. Coloro che intendono far parte de “Le vie del Benaco” in qualità di soci promotori successivamente all’atto costitutivo dovranno presentare richiesta scritta al Presidente.

La richiesta di ammissione dovrà contenere una dichiarazione dell’aspirante socio promotore di condividere le finalità de “Le vie del Benaco”, di accettare senza alcuna riserva lo statuto e l’eventuale regolamento interno nonché, presa visione dell’informativa relativa alla privacy, di consentire il trattamento dei dati personali.

Le domande saranno esaminate da “Le vie del Benaco” riunita in assemblea e a maggioranza dei 2/3 dei partecipanti alla stessa, nel corso della prima riunione successiva alla data di presentazione della suddetta richiesta, deliberando l’iscrizione dei nuovi aderenti nel “Libro dei membri della Via”. L’adesione a “Le vie del Benaco” è a tempo indeterminato, è libera e senza discriminazione alcuna di razza, sesso, fede religiosa, purché l’attività del promotore non sia in contrasto con le finalità del gruppo stesso. L’accoglimento o il rigetto della domanda di adesione a “Le vie del Benaco” da parte dell’aspirante promotore deve essere comunicata per iscritto all’interessato entro 20 giorni lavorativi dalla data di deliberazione dell’assemblea.

In caso di accoglimento della domanda di adesione, il nuovo membro dovrà versare entro i successivi 30 giorni, al Tesoriere de “Le vie del Benaco” la quota annuale di iscrizione. Il Tesoriere rilascerà al promotore la relativa ricevuta dell’avvenuto pagamento unitamente alla tessera dell’associazione.

L'iscrizione a "Le vie del Benaco" decorre dalla data della deliberazione del Consiglio Direttivo, che dovrà esaminare le domande di adesione dei nuovi promotori.

ART. 8 **DIRITTI DEI SOCI PROMOTORI**

Tutti i soci promotori hanno gli stessi diritti e parità di trattamento all'interno dell'organizzazione. Lo status di socio promotore de "Le vie del Benaco", una volta acquisito, ha carattere permanente, non è trasmissibile e può venire meno solo nei casi espressamente previsti dalla norma di cui all'art. 11 del presente statuto.

Diritti dei soci promotori sono in particolare:

- partecipare alle Assemblee de "Le vie del Benaco";
- verbalizzare le proprie opposizioni;
- consultare i verbali delle riunioni degli organi del Comitato ed eventualmente estrarne copia;
- eleggere gli organi di direzione (ad. es. il Consiglio Direttivo), di controllo e di garanzia de "Le vie del Benaco" ed essere eletti alle cariche;
- recedere da "Le vie del Benaco" in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo;
- controllare l'attività de "Le vie del Benaco";
- approvare il rendiconto annuale;
- essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata in favore de "Le vie del Benaco";
- frequentare i locali de "Le vie del Benaco";
- partecipare alle iniziative, eventi e alle manifestazioni organizzate da "Le vie del Benaco".

ART. 9 **OBBLIGHI DEI SOCI PROMOTORI**

I soci promotori hanno i seguenti obblighi:

- partecipare alle Assemblee ordinarie e straordinarie convocate durante l'anno sociale;
- svolgere la propria attività con spirito di solidarietà, in modo personale, diligente, spontaneo, gratuito e senza alcun fine di lucro;
- tenere un comportamento verso gli altri aderenti e i terzi, improntato all'insegna della correttezza e buona fede;
- impegnarsi per il raggiungimento dello scopo;
- versare le quote successive di iscrizione annuale per ogni membro rappresentato, stabile dal Consiglio Direttivo in Euro 30,00 (trenta) pro-capite. In luogo del versamento della quota annuale i soci promotori potranno prestare il loro servizio a titolo di volontariato per le attività de "La via Benacense, in particolare per la manutenzione dei sentieri o in funzione della gestione del gruppo, impegnandosi a dedicare almeno 8 ore lavorative nel corso dell'anno, calcolate a partire dalla data di costituzione.

ART. 10 **DECADENZA DELLA QUALITÀ DI SOCIO PROMOTORE**

I soci promotori decadono dalla loro qualità per:

- decesso;
- dimissione volontaria con effetto a decorrere dal 60° giorno dall'invio di comunicazione trasmessa per iscritto al Consiglio Direttivo;
- morosità protrattasi per n. 200 giorni dalla scadenza del termine fissato per il versamento della quota di annuale di iscrizione, deliberata dal Consiglio Direttivo;
- radiazione del socio promotore che abbia tenuto una condotta riprovevole all'interno e fuori dalla compagine organizzativa, deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti dell'Associazione stessa, previa richiesta di comunicazione scritta contenente eventuali giustificazioni, da inviarsi al domicilio del promotore almeno 30 giorni prima della delibera di esclusione. L'esclusione può essere deliberata nei seguenti casi:

- A. inadempimento degli obblighi assunti da parte del socio promotore nei confronti de “Le vie del Benaco”;
- B. inosservanza delle delibere degli organi de “Le vie del Benaco”, delle disposizioni dello statuto e dell’eventuale regolamento interno;
- C. mancato pagamento della quota annuale di iscrizione o della prestazione a titolo di volontariato sostitutiva.

La perdita della qualità di promotore per una qualsiasi causa non comporta alcun diritto sul patrimonio dell’Associazione, né rimborsi e/o corrispettivi ad alcun titolo.

ART. 11 ORGANI

Gli organi sociali dell’Associazione sono:

1. l’Assemblea
2. Il Consiglio Direttivo
3. Il Presidente
4. Il Vice Presidente
5. Il Segretario
6. Il Tesoriere

ART. 12.1 L’ASSEMBLEA

A) COMPOSIZIONE

L’Assemblea degli aderenti regolarmente costituita è composta da tutti i soci promotori che alla data di convocazione siano in regola con il versamento della quota annuale di iscrizione e iscritti nel “Libro dei Promotori”.

Ogni socio promotore ha diritto ad un voto. A ciascun promotore non può essere conferita più di una delega scritta a partecipare all’Assemblea, potendo rappresentare quindi un solo altro iscritto. L’Assemblea è il massimo organo deliberante de “Le vie del Benaco”, è presieduta dal Presidente, o in caso di sua assenza dal Vice Presidente eletto in seno alla stessa, che viene assistito dal Segretario per la redazione dei relativi verbali.

L’Assemblea può essere convocata in sessioni ordinarie e straordinarie.

L’Assemblea ordinaria dei soci promotori deve essere convocata dal Consiglio Direttivo o da almeno un terzo (1/3) dei promotori qualora se ne ravvisi la necessità.

L’Assemblea deve essere tenuta entro 30 giorni dalla convocazione.

La convocazione avviene mediante l’affissione dell’avviso scritto nell’apposita bacheca posta presso la sede dell’associazione, o inviando il predetto avviso individualmente a tutti i soci per posta elettronica o tramite i canali internet ufficiali dell’Associazione stessa.

L’avviso di convocazione deve contenere:

1. la data, l’ora e la sede della prima e dell’eventuale seconda convocazione dell’Assemblea (convocazione quest’ultima che può avvenire anche in ora successiva dello stesso giorno della prima convocazione);
2. un elenco per l’eventuale delega a terzi esclusivamente promotori aventi diritto al voto;
3. l’ordine del giorno.

L’Assemblea (ordinaria e straordinaria) è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza fisica, in proprio o per delega, o in videoconferenza con Skype o tecnologia simile, di almeno la metà dei promotori aventi diritto al voto e delibera a maggioranza assoluta dei voti di quest’ultimi (50% + 1 dei presenti all’Assemblea).

Trascorsa almeno un’ora dalla prima convocazione, in seconda convocazione l’Assemblea deve ritenersi validamente costituita indipendentemente dal numero degli intervenuti e delibera col voto favorevole della maggioranza dei presenti (se è ordinaria) o col voto favorevole di più di 1/3 (un terzo) dei promotori (se è straordinaria)

Compiti dell’Assemblea sono in particolare:

- provvedere ogni tre anni ad eleggere, a scrutinio segreto, e a sostituire eventualmente i membri degli organi de “Le vie del Benaco”, stabilendone la composizione numerica;
- approvare i regolamenti interni eventualmente proposti dal Consiglio Direttivo;

- discutere, approvare o rigettare il bilancio preventivo e consuntivo e il rendiconto annuale;
- approvare le relazioni annuali da presentare al Consiglio Direttivo;
- approvare il programma dell'attività da svolgere proposto dal Consiglio Direttivo;
- decidere provvedimenti di espulsione o di esclusione del promotore;
- approvare l'importo delle quote annuali di iscrizione;
- modificare l'atto costitutivo e il presente statuto, purché tali modifiche siano state inserite nell'ordine del giorno ¹ e le modifiche siano approvate con la maggioranza di almeno 2/3 (due terzi) di tutti i soci promotori (non solo di quelli presenti o rappresentati in Assemblea);
- l'eventuale scioglimento dell'Associazione e devoluzione del patrimonio associativo ², anche in questo caso con la maggioranza di cui al punto precedente;
- l'eventuale messa in liquidazione dell'associazione e relativa nomina del commissario liquidatore;
- deliberare su ogni questione posta all'ordine del giorno;
- varie ed eventuali.

ART. 12.2 IL CONSIGLIO DIRETTIVO

A. COSTITUZIONE

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di cinque (5) persone.

Nessun compenso spetta ai membri del Consiglio Direttivo in relazione all'attività di consigliere svolta da ciascuno, tuttavia, nel caso in cui uno dei componenti dell'organo presti la propria attività professionale in favore de "Le vie del Benaco", dovrà essere dalla stessa retribuito secondo le delibere relative ai rimborsi riconosciuti dall'Assemblea.

Se vengono a mancare uno o più consiglieri, ad esempio in caso di dimissioni o decadenza, i membri rimanenti potranno assolvere il loro mandato sino alla naturale scadenza, oppure potranno convocare l'Assemblea per nominare i consiglieri necessari a surrogare i membri mancanti, i quali resteranno in carica fino alla scadenza del mandato dei consiglieri sostituti.

Il Consiglio Direttivo, nell'ipotesi in cui debba necessariamente integrare il numero dei suoi membri rispetto alla sua composizione iniziale, provvede a scegliere i consiglieri necessari attingendo all'elenco nel quale sono annotati progressivamente i consiglieri non eletti nell'ultima sessione elettorale, scegliendo naturalmente i primi tra essi.

B. CONVOCAZIONE

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice Presidente e si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario, oppure qualora lo richiedano almeno due (2) Consiglieri, senza alcuna specifica formalità.

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni volta venga ritenuto opportuno e viene convocato dal Presidente mediante l'affissione dell'avviso scritto nell'apposita bacheca posta presso la sede dell'Associazione o tramite bacheca virtuale sul sito ufficiale o tramite messaggio di posta elettronica inviato a tutti i soci, almeno una settimana prima della riunione.

E' fatto obbligo per il Consiglio Direttivo di svolgere almeno una riunione ogni sei (6) mesi.

L'avviso di convocazione deve contenere:

1. la data, l'ora e la sede della prima e dell'eventuale seconda convocazione dell'Assemblea (convocazione quest'ultima che può avvenire anche in ora successiva dello stesso giorno della prima convocazione);
2. un elenco per l'eventuale delega a terzi esclusivamente promotori aventi diritto al voto;
3. l'ordine del giorno.

C. COMPITI

E' di pertinenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per legge o per statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea generale dei promotori o degli altri organi dell'Associazione. Il Consiglio

¹ Per la validità delle deliberazioni modificative dello statuto, dell'atto costitutivo e di scioglimento dell'Associazione è necessaria la partecipazione di almeno la metà dei promotori che hanno costituito l'Associazione a pena di nullità e la maggioranza dei 2/3 (due terzi) dei voti validi.

² Ibid.

Direttivo ha il compito di amministrare l'Associazione occupandosi della gestione ordinaria e straordinaria della medesima.

Compiti del Consiglio Direttivo sono in particolare:

- eleggere il Presidente de “Le vie del Benaco”, il Vice Presidente, il Segretario, il Tesoriere;
- redigere gli eventuali regolamenti interni all’attività sociale e non da sottoporre all’approvazione dell’Assemblea;
- formulare il programma da sottoporre all’approvazione dell’Assemblea;
- attuare le finalità previste dallo statuto e le decisioni dell’Assemblea;
- stabilire l’importo delle quote annuali di iscrizione, nonché le previsioni di spesa;
- deliberare sulla morosità dei promotori;
- redigere il bilancio preventivo, il bilancio consuntivo, il rendiconto annuale economico e finanziario ³ e ogni altra documentazione contabile richiesta ex *lege* o per disposizione dell’Assemblea, sottponendo il tutto all’approvazione di quest’ultima.
- accogliere o rigettare le domande di ammissione di nuovi aderenti;
- adottare i provvedimenti di radiazione verso i promotori qualcosa di dovessero rendere necessari;
- deliberare sulle dimissioni dei promotori e sulla re3voca della loro qualità;
- provvedere alla convocazione dell’Assemblea che dovrà nominare il nuovo Consiglio Direttivo in caso di scioglimento del precedente.

Dalle deliberazioni del Consiglio Direttivo viene redatto apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario e successivamente iscritto nel registro delle riunioni del Consiglio Direttivo.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono valide se adottate alla presenza e col voto favorevole della maggioranza dei consiglieri: in caso di parità prevale il voto del Presidente.

D. DURATA

Il Consiglio Direttivo rimane in carica per un triennio e tutti i suoi componenti sono rieleggibili.

E. SCIOGLIMENTO

Il Consiglio Direttivo può sciogliersi per dimissioni di tutti i suoi membri o nel caso in cui vena a mancare la maggioranza dei suoi componenti.

ART. 12.3 IL PRESIDENTE

Il Presidente de “Le vie del Benaco” è anche il Presidente del Consiglio Direttivo, dirige “Le vie del Benaco” e ne è a tutti gli effetti il legale rappresentante. E’ eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti a maggioranza dei voti dei presenti.

Il Presidente dura in carica per lo stesso periodo di tempo in cui è in carica il Consiglio Direttivo, è rieleggibile senza un numero massimo di volte consecutive e cessa dalla sua carica qualora non ottemperi a tutti i suoi compiti così come contemplati nello statuto sociale.

Compiti del Presidente sono in particolare:

- convocare e presiedere le riunioni dell’Assemblea e del Consiglio Direttivo, curandone l’ordinato svolgimento;
- curare l’esecuzione delle deliberazioni dell’Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- sottoscrivere il verbale dell’Assemblea e custodirlo o farlo custodire dal Segretario presso la sede de “Le vie del Benaco”, al fine di poterne consentire la consultazione da parte di tutti i promotori e l’eventuale estrazione di copia;
- emanare i regolamenti interni degli organi de “Le vie del Benaco”;
- verificare l’osservanza dello statuto e dei regolamenti e promuoverne l’eventuale riforma;

³ il rendiconto annuale viene redatto dal Consiglio Direttivo al termine dell’esercizio sociale ed è presentato all’Assemblea che dovrà approvarlo a scrutinio palese con il voto della maggioranza dei presenti entro il 30 aprile dell’anno successivo a quello a cui si riferisce.

I componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto nelle deliberazioni che riguardano l’approvazione del rendiconto annuale e le loro responsabilità.

- rappresentare legalmente “Le vie del Benaco” nei confronti dei terzi e in giudizio ⁴;
- far eseguire le deliberazioni adottate dagli organi dell’Associazione, assicurandone lo svolgimento organico ed unitario;
- predisporre le linee generali del programma dell’attività de “Le vie del Benaco”, individuando le esigenze dell’organizzazione e dei promotori;
- redigere la relazione consuntiva annuale sull’attività de “Le vie del Benaco”;
- vigilare sulle strutture e sui servizi de “Le vie del Benaco”, deliberando sulla sistemazione dei locali a ciò adibiti;
- eseguire gli incassi ed accettare donazioni di ogni natura e a qualsiasi titolo, provenienti da amministrazioni pubbliche, enti, istituzioni o soggetti privati, rilasciandone debitamente quietanza liberatoria peresonero o responsabilità;
- sovrintendere alla gestione economica e amministrativa de “Le vie del Benaco”;
- deliberare su tutte le questioni che per legge o per statuto non siano di competenza dell’Assemblea generale dei soci promotori, del Consiglio Direttivo o di altro organo de “Le vie del Benaco”;
- In caso di necessità e di urgenza, assumere nell’interesse dell’Assemblea, tutti i provvedimenti di esclusiva competenza del Consiglio Direttivo, sottponendoli a ratifica nella prima riunione utile successiva all’assunzione dei medesimi.

ART. 12.4 IL VICE PRESIDENTE

In caso di assenza o di impedimento temporaneo del Presidente, il Vice Presidente ha il compito di sostituirlo, svolgendo solo ed esclusivamente tutte quelle mansioni che gli siano state espressamente delegate.

Nei confronti degli aderenti e dei terzi (persone fisiche, giuridiche, uffici ed enti pubblici e/o privati) la firma del Vice Presidente fa piena prova dell’assenza per impedimento o cessazione dalla carica del Presidente.

ART. 12.5 IL SEGRETARIO

Il Segretario coadiuva il Presidente, è eletto dal Consiglio Direttivo e dura in carica tre (3) anni, rinnovabili.

Compiti del Segretario sono in particolare:

- dare esecuzione a tutte le deliberazioni del Presidente e del Consiglio Direttivo;
- redigere, sottoscrivere ed eventualmente custodire i verbali delle riunioni assembleari;
- tenere aggiornati i registri de “La via Benacense”, il “Libro dei Soci Promotori” e quello dei “Soci Sostenitori”;
- Attendere alla corrispondenza de “Le vie del Benaco”.

ART. 12.6 IL TESORIERE

Il Tesoriere è colui al quale spetta il compito di curare l’amministrazione dell’Associazione, tenere e aggiornare i libri contabili, nonché occuparsi delle riscossioni e dei pagamenti da effettuarsi previo mandato del Consiglio Direttivo. Compito del Tesoriere, unitamente al Segretario, è anche quello di aprire e gestire i conti correnti postali o bancari, operazioni contabili similari, cassette postali, etc..

ART. 13 CARICHE

⁴ Il Presidente ha, infatti, il potere di firma in nome e per conto dell’Associazione ed ha la facoltà di nominare avvocati nelle liti attive e passive riguardanti l’organizzazione davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa.

Tutte le cariche sociali sono gratuite, fatto salvo il diritto al rimborso spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata nell'interesse de "Le vie del Benaco". Le cariche sociali hanno la durata di tre (3) anni e possono essere riconfermate.

Le sostituzioni effettuate nel corso del suindicato periodo decadono allo scadere del medesimo.

I membri del consiglio direttivo non possono cumulare tra loro le cariche di Vice Presidente, Segretario, Tesoriere.

ART. 14 QUOTA ASSOCIATIVA

La quota annuale di iscrizione dei soci Promotori o Sostenitori a "Le vie del Benaco" è determinata dal Consiglio Direttivo all'inizio di ogni anno. Tale quota deve essere versata almeno una settimana prima della seduta dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo annuale, non è frazionabile, né rivalutabile, né rimborsabile in caso di recesso o di perdita delle qualità di promotore, non è trasmissibile sia per atto *inter vivos* che *mortis causa* e in caso di dimissioni, radiazione o morte del promotore rimane in proprietà dell'Associazione.

I soci promotori non in regola con il pagamento della quota non possono partecipare alle riunioni dell'Assemblea, non sono né elettori né eleggibili alle cariche dell'Associazione e non possono prendere parte a nessuna delle attività dell'organizzazione.

Oltre ai soci promotori si potrà aderire all'Associazione anche in qualità di socio Sostenitore, ma in tal caso non si ha diritto di partecipare alle Assemblee. Anche la quota del socio Sostenitore verrà stabilita dal Consiglio Direttivo all'inizio di ogni anno.

Per il primo anno viene stabilita in euro 20,00.

ART. 15 PATRIMONIO

I mezzi finanziari de "Le vie del Benaco" sono costituiti da:

- patrimonio iniziale derivante dal versamento dei Soci Fondatori;
- quote annuali di iscrizione dei soci Promotori determinate dal Consiglio Direttivo e costituenti il fondo comune de "Le vie del Benaco";
- quote straordinarie elargite dai soci Sostenitori o dalle persone fisiche e/o giuridiche esterne all'Associazione;
- contributi di associazioni, istituzioni, enti pubblici e/o privati;
- erogazioni liberali pubbliche e private⁵;
- lasciti ed eredità legali accettati con beneficio di inventario⁶;
- acquisti mobiliari ed immobiliari;
- proventi derivanti dalle attività organizzate dall'Associazione;
- eventuali avanzi di gestione;
- riserve accantonate formate con utili;
- Ogni altro tipo di entrata prevista dalla legge 11 agosto 1991, n. 266.

ART. 16 ESERCIZIO SOCIALE

L'esercizio sociale dell'Associazione ha inizio il 1 gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Per il primo anno, in via straordinaria, inizia dalla data di costituzione e termina il 31 dicembre 2019.

"Le vie del Benaco" ha il divieto di distribuire, sia direttamente che indirettamente, utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitali nel corso della sua durata, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano previste per legge o siano effettuate a beneficio di altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale che per statuto o regolamento, facciano parte della medesima e

⁵ Sono accettati dall'Assemblea che delibera sull'utilizzazione di essi, in armonia con le finalità statutarie dell'Associazione

⁶ *ibid.*

unitaria struttura.

“Le vie del Benaco” ha altresì l’obbligo di impiegare gli eventuali utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse e/o accessorie, previste dallo statuto sociale.

ART 17⁷ **CLAUSULA COMPROMISSORIA**

Tutte le controversie che dovessero insorgere, direttamente o indirettamente, tra “Le vie del Benaco” e i soci Promotori, nonché tra i soci Promotori o soci Sostenitori medesimi inerenti all’interpretazione, alla esecuzione e alla validità del presente statuto

- preliminarmente:

dovranno essere discusse e risolte dinanzi al Conciliatore nominato secondo procedure stabilite dalla legge 29 dicembre 1993 n. 580 e dal Regolamento adottato dalla Camera di Commercio di Brescia;

- in difetto:

1) potranno essere devolute alla decisione di un Arbitro o di un Collegio Arbitrale (composto da tre (3) membri, nominati uno da ciascuna parte ed il terzo da due Arbitri così designati o in difetto dal Presidente del Tribunale di Brescia) da nominarsi su richiesta di una delle parti che dovrà darne comunicazione all’altra mediante invio di lettera raccomandata entro trenta (30) giorni dalla nomina del Conciliatore nel caso di rifiuto dell’altra parte. Il tutto in conformità delle regole di procedura del regolamento della Camera di Commercio di Brescia, che le parti sin d’ora dichiarano espressamente di conoscere e di accettare integralmente.

L’Arbitro o Collegio Arbitrale deciderà:

a. secondo diritto, procedendo seguendo le norme del codice di procedura civile (arbitrato rituale):

Le decisioni dell’Arbitro o Collegio Arbitrale saranno definite e non impugnabili, provvedendo anche sulle spese e competenze spettanti all’Arbitro sulla scorta delle tariffe professionali che tali prestazioni prevedono.

ART. 18 **SCIOLIMENTO DE “Le vie del Benaco”**

L’Assemblea straordinaria dei soci promotori, appositamente convocata dal Consiglio Direttivo con specifico ordine del giorno, delibera lo scioglimento de “Le vie del Benaco” e la devoluzione del patrimonio dell’Associazione, con il voto favorevole sia in prima che seconda convocazione, della maggioranza dei 2/3 dei voti dei soci iscritti nell’apposito Libro dei Soci Promotori.

L’Assemblea provvede inoltre alla nomina di uno o più liquidatori da scegliersi preferibilmente tra i soci.

In caso di scioglimento o cessazione dell’organizzazione per qualunque causa dopo la liquidazione, i beni o utili o riserve, dedotte le passività, non potranno essere divisi tra i soci ma, su proposta del Consiglio Direttivo, approvata dall’Assemblea, sentito l’organismo di controllo di cui all’art. 3 comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e successive modificazioni ed integrazioni, saranno devoluti in beneficenza in favore di altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge vigente al momento dello scioglimento.

ART. 19 **NORME DI FUNZIONAMENTO**

⁷ L’articolo dovrà essere soppresso nel caso in cui sia istituito tra gli organi sociali il Collegio Probiviri.

Le norme di funzionamento de “Le vie del Benaco” predisposte dal Consiglio Direttivo e approvate dall’Assemblea, devono essere affisse nell’apposita bacheca presso la sede e consegnate in copia a ciascun Promotore al momento dell’iscrizione all’organizzazione.

ART. 20 NORME RESIDUALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto, dai regolamenti interni, dalle disposizioni e dagli altri atti emessi dagli organi competenti decide l’Assemblea ai sensi dei principi generali dell’ordinamento giuridico e delle leggi vigenti in materia in particolare della legge quadro sul volontariato 11 agosto 1991, n. 266, del D. Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460 e della legislazione regionale sul volontariato.

Il presente statuto costituisce parte integrante dell’Atto Costitutivo de “Le vie del Benaco”, organizzazione non lucrativa di utilità sociale redatto in pari data.

San Felice del Benaco, 22 gennaio 2020

I Soci Fondatori

Giovanna Cocco

Loredana Francinelli

Barbara Turra

Elisa Bodei

Gianluca Fila